



Comune di Tortora

"Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella"

CIG: 859059928F CUP: 145116000110001



R.T.P.:

MANDATARIA

**HYpro**  
STI

MANDANTI

**VELTRI**  
INGEGNERIA

**ARCHEOL. Simone Giosuè MADEO**

## PROGETTO DEFINITIVO

Responsabile della progettazione e dell'integrità delle prestazioni specialistiche e Direttore dei Lavori:

**Ing. Vincenzo Secreti**



Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione  
**Ing. V. Ferreri**

Geologo:

**Geol. Giuseppe Cerchiaro**

Responsabile Archeologia:  
**Dott. Archeol. S. G. Madeo**

### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Responsabile unità di progettazione

Progettazione Idraulica

Strutture

Progettazione Ambientale

Geologia, Indagini geognostiche e sedimentologiche

Geotecnica

Cantierizzazione

Gestione materie

Rilievi e Indagini

Archeologia

Ing. O. Caruso (HY)

Ing. A. Veltri

Ing. M. Caruso (HY)

Ing. R. Ciardullo (HY)

Geol. G. Cerchiaro (HY)

Ing. V. Secreti (HY)

Ing. C. Cofone (HY)

Geol. C. Leonetti (HY)

Geol. A. Grispino (HY)

Archeol. S.G. Madeo

## STUDI AMBIENTALI

### VINCA - Livello I Screening

CODICE ELABORATO: **P D A 1 5 9 V I I M 2 1 A M 0 0 R E L 0 4 B**

SCALA: -

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	NOVEMBRE 2022	PRIMA EMISSIONE	E. Musacchio	R. Ciardullo	V. Secreti
B	GENNAIO 2023	REVISIONE A SEGUITO DI ISTRUTTORIA INTERNA	E. Musacchio	R. Ciardullo	V. Secreti

**IL Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Domenico FONTANA

<b>FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**</b>	
Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI “INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL LITORALE DI TORTORA E DEGLI ARGINI DEL F. NOCE E DEL T. FIUMARELLA”
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)                 </p> <p>                     Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: ALLEGATO IV lettera 10 comma n) opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare;  <input type="checkbox"/> No                 </p> <p>                     Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si, con fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico  <input type="checkbox"/> No                 </p> <p>                     Il progetto/intervento è un'opera pubblica?                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si  <input type="checkbox"/> No                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)                 </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</i> </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i>  <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i>  <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i>  <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i>  <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i>  <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i>  <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> </p>

Progettazione definitiva degli “interventi per la salvaguardia del litorale di tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella”.

Proponente: Comune di Tortora (CS)

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: CALABRIA Comune: TORTORA Prov.: COSENZA Località/Frazione: TORTORA MARINA (a Sud del F. Noce) Indirizzo: .....		<b>Contesto localizzativo</b> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Spiaggia e ambiente marino	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)			

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	4420043.9391	4420043.9391	4418543.939	4418543.9391
--	------	--------------	--------------	-------------	--------------

S.R.: .....	LONG.	564172.3415	565672.3415	565672.3415	564172.3415
-------------	-------	-------------	-------------	-------------	-------------

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	c	IT _ _ _ _ _	denominazione
	c	IT _ _ _ _ _	
	·	IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	c	IT _ _ _ _ _	denominazione
	c	IT _ _ _ _ _	
	·	IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	c	IT _ _ _ _ _	denominazione
	c	IT _ _ _ _ _	
	·	IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: .....

<p><b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT 9 3 1 0 0 3 5 distanza dal sito: Circa 4 Km
- Sito cod. IT 9 2 1 0 1 5 5 distanza dal sito: Circa 1,7 Km
- Sito cod. IT 9 3 1 0 3 0 3 distanza dal sito: Circa 5 Km

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

.....

Tra i siti ZSC Fondali Isola di Dino-Capo Scalea (IT9310035), ZSC Marina di Castrocuco (IT9210155), ZPS Pollino e Orsomarso (IT9310303) e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità fisica, ovvero circa 4 Km occupati dal mare, mentre per la ZPS l'interferenza è data da infrastrutture quali strade e abitazioni.

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p>
--	--	---

<p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>		<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--	--

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Le analisi condotte hanno messo in luce la necessità di salvaguardia del litorale mediante realizzazione di:

- n. 2 barriere frangiflutti sommerse con massi di I e III categoria, con protezione al piede costituita da massi di II categoria;
- ripascimento artificiale della spiaggia per ripristinare la larghezza minima e consentire una riduzione del rischio costiero.



Figure 1- Ubicazione delle 2 barriere frangiflutto e del ripascimento artificiale

In dettaglio, le barriere sono così costituite:

- Mantellata: costituita da massi di I e III categoria con protezione al piede costituita da massi di II categoria. La larghezza in sommità della barriera è stata posta pari a 5 m. La pendenza della mantellata lato monte (mare) avrà scarpa pari a 1:2, mentre per il lato costa avrà scarpa 1:1.

- Strato filtro: Il filtro è solitamente composto di tre strati di massi ben assortiti. Secondo lo Shore Protection Manual (1984– SPM/84) il peso medio degli elementi di questi strati deve essere circa 1/10 degli elementi di mantellata. Il filtro ha la funzione di evitare che il materiale fine sottostante alla mantellata penetri nei vuoti di questa. Lo spessore del filtro si assume pari a tre volte il diametro degli elementi.
- Nucleo: la sezione trasversale del nucleo avrà forma trapezia, ricoperta sul lato esposto e, almeno parzialmente, anche su quello protetto dal filtro. La parte più profonda del paramento di valle può anche essere costituita dal materiale del nucleo.

Per formare questa sezione si adoperano elementi di pezzatura varia come il tout venant di cava, che può comprendere elementi di massa inferiore al kg ed elementi fino al migliaio di kg e oltre. Secondo lo SPM/84, il peso degli elementi del nucleo può essere compreso tra 1/100 e 1/2000 della massa della mantellata.

La figura mostra la sezione della struttura prevista.

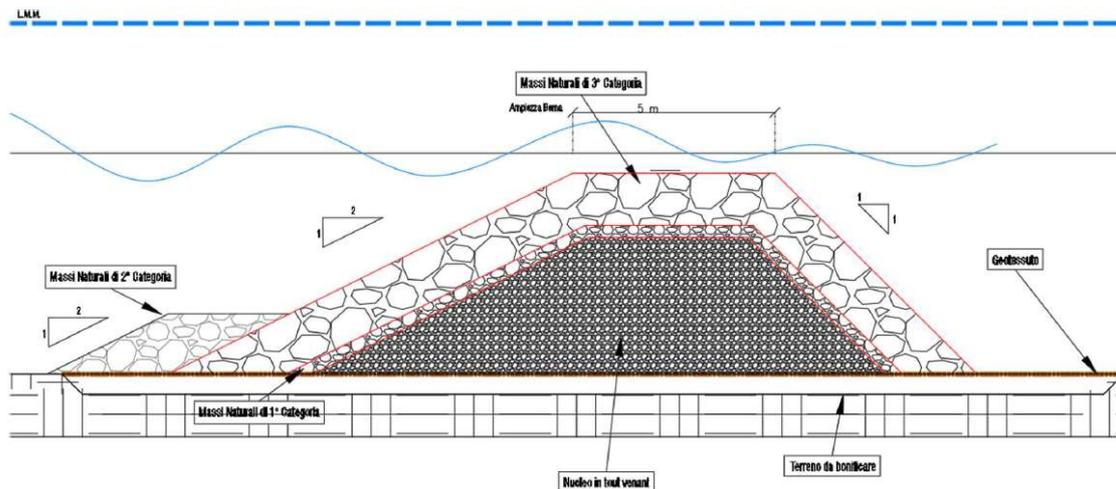


Figure 2- Sezione tipo delle barriere frangiflutti

Per quanto riguarda il ripascimento artificiale esso sarà effettuato per circa 5.000 mq con il materiale proveniente dagli scavi subacquei e in parte dalla pulizia di scotico che si effettuerà preso il tratto di foce fluviale.

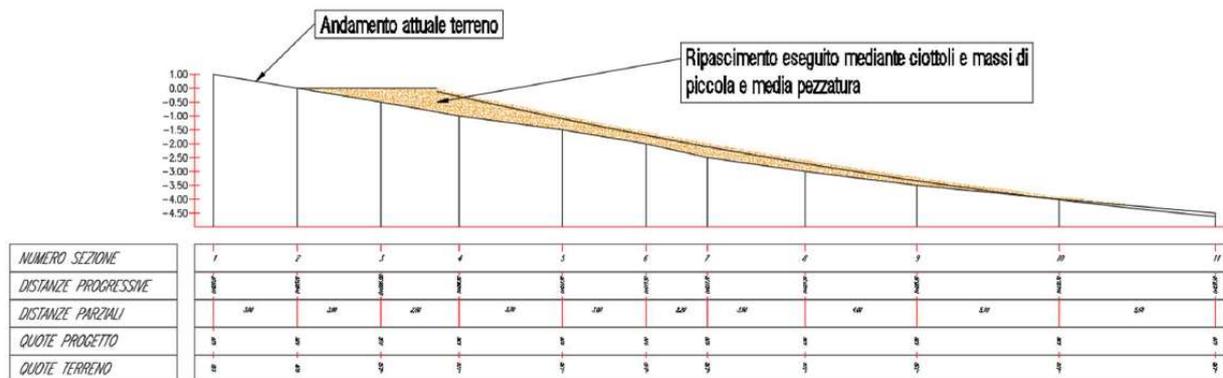


Figure 3- Profilo di ripascimento artificiale

Per quanto riguarda la foce del F. Noce, le indagini e gli studi hanno evidenziato la necessità di una pulizia dell'alveo nel tratto finale, ovvero quello che va dal ponte ferroviario fino alla foce del fiume, che, pur non provocando esondazioni della portata duecentennale, risulta invaso da una folta vegetazione che ne riduce la capacità idraulica.

Gli interventi consentiranno di raggiungere un buon risultato per la messa in sicurezza del litorale nonché di garantire un avanzamento della linea di riva lungo il tratto di interesse (area a Sud del Fiume Noce) senza bloccare il flusso di sedimenti.

### 4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</li> <li><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</li> <li><input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</li> </ul> <p><b><u>PROGETTO DEFINITIVO</u></b></p> <p><b><u>01 - ELABORATI GENERALI</u></b></p> <p>Relazione Tecnica -Illustrativa</p> <p>Corografia di Inquadramento</p> <p>Inquadramento su strumento urbanistico vigente</p> <p>Carta stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico</p> <p>Carta stralcio dei vincoli paesaggistici ed ambientali</p> <p>Planimetria generale degli interventi</p> <p><b><u>07. OPERE MARITTIME</u></b></p> <p>Analisi Clima Meteomarino</p> <p>Relazione di calcolo e verifiche di stabilità delle barriere frangiflutti</p> <p>Analisi Storica dell'evoluzione della linea di Costa</p> <p><b><u>OM01 BARRIERE FRANGIFLUTTI</u></b></p> <p>Planimetria, profilo e sezione</p> <p><b><u>OM02 RIPASCIMENTO</u></b></p> <p>Planimetria, profilo e sezioni di ripascimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> </ul>	
<p><b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, <b>Si</b>, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>➤ .....</p>

<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b></p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>➤ .....</p> <p>➤ .....</p> <p>➤ .....</p> <p>➤ .....</p> <p>➤ .....</p>	
<p>Se, <b>No</b>, perché: .....</p> <p>In relazione alle Condizioni d'obbligo emanate con DD regione Calabria n. 6312 del 13/06/22 l'intervento non rientra tra i "<i>progetti pre-valutati e Condizioni d'obbligo</i>".</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
<p><b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)</p>			
<p>È prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> TEMPO RANEA</p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Si prevede la temporanea occupazione di suolo per la realizzazione dei cantieri. In particolare si è scelto come cantiere base una zona sommariamente pianeggiante ed aperta, che possa facilitare le operazioni di posizionamento (e successivo smantellamento) dei baraccamenti di cantiere, che non si trovi in pieno centro abitato e che comunque sia servita da strade poco trafficate col fine di non creare enormi disagi alla popolazione limitrofa. L'area che sarà recintata e quindi in cui i svolgeranno le normali mansioni collegate alla realizzazione delle opere, ha un'estensione di circa 33700mq di cui 14350mq posizionati sulla spiaggia, mentre i restanti 19350mq saranno collocati in mare e delimitati con delle boe, in maniera tale da racchiudere le barriere in progetto.</p>			
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Lo scavo sarà realizzato mediante l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche delle unità attraversate, ma in linea di massima è possibile dire che le principali tipologie di macchine utilizzate saranno gli escavatori, per i terreni sciolti, ed i martelloni, per le aree in cui sono presenti formazioni più resistenti.</p> <p>Il materiale proveniente dagli scarichi verrà integralmente riutilizzato nell'ambito del progetto.</p> <p>In particolare si prevede uno scavo totale di 7920 mc di materiale (2160 mc di escavo subacqueo e 5760 mc</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<p>di scavo di pulizia alveo). Tali quantitativi verranno utilizzati per il ripascimento (5000 mc) e come riporto in alveo (2920 mc).</p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Le aree di cantiere individuate all'interno di questa fase progettuale sono state determinate al fine di massimizzare la logistica delle lavorazioni. In particolare si è scelto come cantiere base una zona sommariamente pianeggiante ed aperta, che possa facilitare le operazioni di posizionamento (e successivo smantellamento) dei baraccamenti di cantiere, che non si trovi in pieno centro abitato e che comunque sia servita da strade poco trafficate col fine di non creare enormi disagi alla popolazione limitrofa. L'area che sarà recintata e quindi in cui i svolgeranno le normali mansioni collegate alla realizzazione delle opere, ha un'estensione di circa 33700mq di cui 14350mq posizionati sulla spiaggia, mentre i restanti 19350mq saranno collocati in mare e delimitati con delle boe, in maniera tale da racchiudere le barriere in progetto.</p> <p>Le aree del campo base risultano essere così estese poiché all'interno delle stesse verranno inglobate le zone oggetto di ripascimento.</p> <p>Il <u>cantiere base</u> si compone di tutti gli uffici, i baraccamenti ed i servizi utili affinché vi sia un'agevole sistemazione dei dipendenti dell'impresa esecutrice delle lavorazioni, in particolare nell'immagine sotto riportata si possono vedere i principali servizi che esso contiene.</p> <p>Figure 4- Layout cantiere base</p> <p>Non essendoci altri cantieri, ed essendo l'area di stoccaggio e deposito dei materiali all'interno del campo base, è stata individuata unicamente la Viabilità principale (VP), essa indica i percorsi principali da seguire quando si intende entrare/uscire dal cantiere principale e raggiungere le vie d'uscita dal centro abitato dove si sviluppano le lavorazioni; Nel caso specifico si è scelto il percorso illustrato di seguito, che collega il campo base</p>

alla SP1 che a sua volta si ricollega direttamente con la SS18. Il percorso designato interferisce in maniera irrisoria col contesto abitativo costiero e interessa viabilità di notevole larghezza.



Figure 5- Planimetria generale di cantiere e viabilità

<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>	
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p>	
<p><b>Specie vegetali</b></p>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p>	

	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>	
<p><b>Specie animali</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p><b>Mezzi meccanici</b></p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche delle unità attraversate</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori).</li> </ul>	<p>.....</p>
<p><b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b></p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso,</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p>	

	<p>chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Si prevede la realizzazione di un Piano di monitoraggio Ambientale.</p> <p>Il PMA può definirsi come lo strumento operativo per la verifica delle previsioni delle diverse fasi progettuali. Esso dovrà contenere tutti gli elementi, affinché l’Autorità Ambientale possa verificare l'applicazione.</p> <p>L’individuazione delle componenti da sottoporre a monitoraggio ambientale è stata compiuta sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.,D.Lgs.163/2006 e s.m.i.):</li> <li>• Indirizzi metodologici generali - (Capitoli 1-2-3-4-5) - Rev.1 del 16/06/2014;</li> <li>• Indirizzi metodologici specifici: Ambiente idrico (Capitolo 6.2) REV. 1 DEL 17/06/2015;</li> <li>• Indirizzi metodologici specifici per componente/fattore ambientale: Atmosfera (Capitolo 6.1) Rev.1 del 16/06/2014;</li> <li>• Indirizzi metodologici specifici: Agenti fisici – Rumore (Capitolo 6.5.) REV. 1 DEL 30/12/2014.</li> <li>• Componenti ambientali impattate o potenzialmente impattate.</li> </ul> <p>Sulla scorta di tali criteri si è stabilito di monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente idrico superficiale;</li> <li>• Atmosfera;</li> <li>• Rumore.</li> </ul> <p><u>RUMORE</u></p> <p>Il monitoraggio del rumore mira a controllare il rispetto di standard o di valori limite definiti dalle leggi (nazionali e comunitarie); in particolare il rispetto dei limiti massimi di rumore nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo definiti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 in base alle classi di zonizzazione acustica del territorio comunale, se definite dal Comune, oppure in base al DPCM 01/03/1991, se non ancora definite. Le misure riguarderanno il rilevamento del rumore proveniente dal traffico viario (RV) dal fronte delle lavorazioni (RC), dalle aree di cantiere (RC) e dal traffico dei mezzi di cantiere (RT). Verrà effettuato il campionamento dei livelli sonori con ponderazione “A” e costante di integrazione “fast” con la memorizzazione e rappresentazione finale sia in forma tabellare che di grafico dei seguenti parametri: LAeq,TM ad intervalli orari; Livelli statistici cumulativi L1, L5, L10, L50, L90, L95 L99 ad intervalli orari; LAeq,TR sul periodo diurno (06.00-22.00);LAeq,TR sul periodo notturno (22.00-06.00).</p>
--	---	---

<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>		<p>Verrà inoltre verificata la presenza di componenti tonali ed impulsive. Il rilievo avverrà in continuo per 24 ore.</p> <p>Si prevede una campagna di monitoraggio in fase di ante operam e una in fase di corso d'opera in corrispondenza di un punto di monitoraggio.</p> <p><u>ATMOSFERA</u></p> <p>La campagna di monitoraggio relativa alla componente atmosfera ha lo scopo di valutare i livelli di concentrazione degli inquinanti previsti nella normativa nazionale, ovvero polveri totali sospese (PTS), polveri fini (PM10, PM2,5), al fine di individuare l'esistenza di eventuali stati di attenzione ed indirizzare gli interventi di mitigazione necessari a riportare i valori entro opportune soglie definite dallo strumento legislativo o da altri livelli di riferimento.</p> <p>Le campagne di monitoraggio ante operam e in fase di cantierizzazione hanno l'obiettivo primario di valutare gli incrementi dei livelli di concentrazione delle polveri aerodisperse e della deposizione al suolo in corrispondenza di particolari ricettori, al fine di individuare le possibili criticità e di indirizzare gli interventi di minimizzazione.</p> <p>L'acquisizione dei dati avverrà con il rilevamento in situ dei parametri sopra elencati, attraverso laboratori di misura fissi o mobili.</p> <p>La frequenza dei rilievi prevede l'acquisizione dei dati in continuo. I parametri chimici di cui verrà effettuata la misura sono: frazione respirabile delle particelle sospese (PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub>). Contemporaneamente al rilevamento ei parametri di qualità dell'aria dovranno essere rilevati su base oraria i parametri meteorologici (Direzione del vento, Velocità del vento, Temperatura, Pressione atmosferica, Umidità relativa, Radiazione solare, globale Precipitazioni).</p> <p>Le campagne di monitoraggio, aventi durata di 1 settimana (7 giorni), permetteranno di ricostruire, per la componente in esame, un quadro di riferimento ambientale le fasi di ante e corso d'opera, sui recettori indicati; oltre agli inquinanti dell'aria saranno determinati anche i parametri meteorologici.</p> <p><u>AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE</u></p> <p>L'attività relativa al monitoraggio della componente idrica superficiale ha avuto lo scopo di definire le caratteristiche delle acque superficiali interessate direttamente o indirettamente dagli interventi relativi al progetto in oggetto.</p> <p>Verranno realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TIPO ASU1: Misure in situ</li> <li>• TIPO ASU2: Prelievo di campioni per l'analisi di laboratorio</li> <li>• TIPO ASU3: Parametri biologici e di qualità</li> </ul> <p>Per l'ante operam si prevede l'esecuzione di una campagna di monitoraggio nei mesi precedenti l'inizio dei lavori. Il Monitoraggio in Corso d'Opera (MCO) ha lo scopo di controllare che l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera non induca alterazioni dei caratteri idrologici e qualitativi del sistema acque superficiali.</p>
	<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire  <input type="checkbox"/> Permesso a costruire
Per interventi edilizi su	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire	.....

<p>strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p>in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condonò</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>...</p>	
<p><b>Manifestazioni</b></p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
<p><b>Attività ripetute</b></p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b></p>		

<p>Descrivere:</p> <p>La durata dei lavori è stimata in 4 mesi.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p>
---	--



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Tortora	RTP: HYPRO Srl VELTRI Ingegneria ARCHEOL. Damiano Pissarra		Rende (CS), 29/11/2022

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

*\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*